



Circolare Numero **23/2016**

Oggetto **Contributi alle nuove imprese venete.**

Sommario

La Regione Veneto, con la delibera n. 828 del 31 maggio 2016, ha reso note le modalità e i criteri per l'accesso delle imprese alle agevolazioni previste dal POR-FESR 2014-2020.

Gli interventi sono finalizzati alla creazione di nuove imprese attraverso incentivi diretti e strumenti di micro finanza.

Contenuto

Il programma di aiuti intende rafforzare il sistema imprenditoriale veneto mediante il sostegno all'avvio, insediamento e sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali in grado di promuovere ricambio e diversificazione nel sistema produttivo, oltre a generare nuove opportunità occupazionali. L'azione stimola, quindi, l'imprenditorialità facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e supportando gli investimenti necessari alla creazione di nuove imprese.

La dotazione finanziaria complessiva è pari a 4.500.000 di euro.

La presente circolare si propone di illustrare le principali caratteristiche dello strumento agevolato.

Soggetti beneficiari

Possono accedere alle agevolazioni le **micro, piccole e medie imprese (PMI) e loro consorzi ed i professionisti**, indipendentemente dalla loro forma giuridica. L'impresa o il professionista, al momento della presentazione della domanda, deve possedere i seguenti requisiti:

- a) **in caso di PMI e loro Consorzi**, essere regolarmente iscritta al Registro delle Imprese **da non più di 12 mesi alla data di apertura dei termini per la presentazione della**

- domanda.** Ai fini dell'individuazione della data di iscrizione, farà fede la data risultante dalla visura camerale;
- b) **in caso di professionisti non costituiti in società regolarmente iscritte al Registro Imprese**, essere iscritti agli ordini professionali oppure aderire alle associazioni professionali iscritte nell'elenco tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi della legge 14 gennaio 2013, n. 4 ed essere in possesso dell'attestazione rilasciata ai sensi della medesima legge n. 4 del 2013. L'attività professionale deve essere iniziata da non più di 12 mesi alla data di apertura dei termini per la presentazione della domanda¹;
- c) **avere l'unità operativa in cui si realizza il progetto imprenditoriale in Veneto.** Qualora all'atto della presentazione della domanda il richiedente non abbia l'unità operativa sul territorio della Regione Veneto, l'apertura della stessa, che deve avvenire entro il termine perentorio del **15 giugno 2017**;
- d) esercitare un'attività economica classificata con codice ISTAT ATECO 2007 primario e/o secondario nei settori ammissibili (C – D – E – F – G – H – I – L – M – N – P – R – S);
- e) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali in corso o aperte nei loro confronti antecedentemente la data di presentazione della domanda (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale);
- f) non essere "in difficoltà", secondo quanto previsto dall'articolo 2, sub 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- g) osservare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS, INAIL, Casse di Previdenza dei professionisti), di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contratti collettivi di lavoro, di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, edilizia, urbanistica e di tutela ambientale;

¹ Ai fini dell'individuazione della data di avvio dell'attività professionale farà fede la data di rilascio del certificato di attribuzione del numero di partita I.V.A. da parte dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente relativo all'attività professionale esercitata.

h) non essere beneficiari di altre agevolazioni previste nell'ambito delle Azioni 3.5.1 e 3.3.4 del POR-FESR Veneto 2014-2020 anche se concesse sulla base del Regolamento "de minimis";

i) non essere iscritti nella sezione speciale del Registro Imprese dedicata alle start-up innovative;

h) avere la capacità amministrativa, operativa e finanziaria, secondo quanto previsto dall'art. 125 comma 3 lett. c) e d) del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Sono escluse dalle agevolazioni:

- ✓ le imprese controllate da soci controllanti² imprese che abbiano cessato, nei 12 mesi precedenti la data di presentazione della domanda, un'attività analoga a quella cui si riferisce la domanda di agevolazione;
- ✓ le associazioni professionali costituite da professionisti che abbiano iniziato da più di 12 mesi alla data di presentazione della domanda, un'attività analoga a quella cui si riferisce la domanda di agevolazione.

Progetti ammissibili

Sono ammissibili i progetti di supporto all'avvio, insediamento e sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali. Il progetto ammesso all'agevolazione deve essere concluso ed operativo entro il termine perentorio del **15 giugno 2017**. Entro il termine perentorio del **30 giugno 2017** deve essere presentata la rendicontazione finale degli interventi agevolati.

Sono esclusi i progetti portati materialmente a termine o completamente attuati prima della presentazione della domanda di partecipazione a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario.

Spese ammissibili

Rientrano nel perimetro delle agevolazioni le spese relative all'acquisto di beni materiali e immateriali e servizi rientranti nelle seguenti categorie:

² Ai sensi dell'art 2359 c.c. per "soci controllanti" si intendono le persone fisiche e/o giuridiche che, individualmente o collegialmente, possono esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa.

- a) macchinari, impianti produttivi, hardware, attrezzature ed arredi nuovi di fabbrica;
- b) spese di progettazione, direzioni lavori e collaudo connesse alle opere edili/murarie di cui alla lettera f;
- c) spese notarili di costituzione della società o dell'associazione di professionisti;
- d) mezzi di trasporto ad uso interno o esterno, ad esclusivo uso aziendale, con l'esclusione delle autovetture;
- e) consulenze specialistiche finalizzate all'accompagnamento/tutoraggio del beneficiario nella fase di realizzazione del progetto imprenditoriale ammesso all'agevolazione;
- f) opere edili/murarie e di impiantistica;
- g) programmi informatici.

Relativamente alle spese di cui sopra si applicano le seguenti condizioni:

- a) le spese relative all'acquisto di macchinari, impianti produttivi, hardware, attrezzature ed arredi** comprendono anche le relative spese di trasporto ed installazione presso l'unità operativa in cui si realizza il progetto. Non sono ammesse le spese per l'acquisto di telefoni cellulari, smartphone, tablet, laptop e altri *mobile devices*³.
- b) le spese di progettazione, direzione lavori e collaudo** sono ammesse entro il limite massimo di euro 3.000,00 soltanto per la parte relativa al compenso del professionista, con esclusione di eventuali tasse, imposte e spese anticipate;
- c) le spese notarili relative alla costituzione della società o delle associazioni di professionisti** sono ammesse soltanto per la parte relativa al compenso del notaio, con esclusione delle tasse, imposte ed eventuali spese anticipate;
- d) le spese relative all'acquisto di mezzi di trasporto** sono agevolabili nel limite massimo di euro 20.000,00;

³ Le spese relative al software di base, indispensabile al funzionamento di una macchina o di un impianto, sono da considerare in uno con la spesa relativa alla macchina governata dal software medesimo

e) le spese relative alle consulenze specialistiche per l'accompagnamento/tutoraggio del beneficiario sono ammesse entro il limite massimo di euro 3.000,00;

f) le spese relative alle opere edili/murarie e di impiantistica comprendono:

f.1) le spese per gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a) e b) del DPR n. 380 del 2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia", esclusi gli interventi di ristrutturazione edilizia e di nuova costruzione;

f.2) le spese per impianti elettrici, antintrusione, idrico-sanitari, di riscaldamento e climatizzazione, con esclusione dell'impianto fotovoltaico.

Le spese per opere edili/murarie e di impiantistica sono ammesse nel limite massimo del 40% della sommatoria delle voci di spesa di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) ammesse all'agevolazione e devono essere sostenute a partire dalla data degli atti e/o contratti (di proprietà, locazione, comodato, ecc.) aventi data certa, registrati e (nei casi previsti dalla legge) trascritti, attestanti la piena disponibilità dell'immobile⁴.

g) le spese per l'acquisto di programmi informatici sono agevolabili nel limite massimo del 10% della sommatoria delle voci di spesa di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) ammesse all'agevolazione. Non sono ammesse le spese per servizi di manutenzione, aggiornamento o di assistenza del software. Sono altresì comprese anche le spese per la realizzazione di siti web.

Le spese ammissibili devono essere sostenute e pagate interamente **entro il 15 giugno 2017**.

Intensità del contributo

L'agevolazione, nella forma di contributo a fondo perduto, è pari al 50% della spesa con le seguenti condizioni:

- nel limite massimo di euro 75.000,00 corrispondenti ad una spesa rendicontata ammissibile pari o superiore ad euro 150.000,00;

⁴ Costituisce titolo di disponibilità dell'immobile anche il preliminare registrato di acquisto o di locazione, condizionato all'ammissibilità amministrativa e/o urbanistico/ambientale della proposta imprenditoriale.



- nel limite minimo di euro 10.000,00 corrispondenti ad una spesa rendicontata ammissibile pari ad euro 20.000,00.

In fase di rendicontazione, la spesa ritenuta ammissibile dovrà essere almeno pari al 70% dell'importo originariamente riconosciuto in fase di ammissione all'agevolazione e, in ogni caso, non inferiore ad euro 20.000,00 (ventimila/00).

Le agevolazioni **non sono cumulabili** con altri aiuti pubblici concessi per le medesime spese.

Valutazione

La domanda, completa della documentazione richiesta, è sottoposta, da parte della Sezione Industria e Artigianato, alla verifica della sussistenza dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni di cui all'art. 4 al fine di accertarne l'ammissibilità.

In caso di esito positivo, la domanda viene successivamente esaminata da una Commissione Tecnica di Valutazione, che effettua una valutazione di merito sul contenuto del progetto imprenditoriale presentato e predispone la graduatoria finale.

Iter di presentazione

Le domande possono essere presentate esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria (SIU) della Regione (<http://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/siu>) **dalle ore 10.00 del giorno 13 luglio 2016, fino alle ore 18.00 del 28 luglio 2016.**

Restiamo a disposizione per informazioni, chiarimenti e assistenza.

Cordiali saluti

Studio Brunello e Partner

Dr. Fabio Pavan

In collaborazione con Pierpaolo Polese